

Pnrr, le imprese cercano manodopera governo costretto a rivedere la Bossi-Fini

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 27, 2023

[selezione articoli_27_07_2023 14](#)

Fmi, è allarme Italia "Flat tax e sanatorie una mina per il fisco"

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 27, 2023

[selezione articoli_27_07_2023 15](#)

Prezzi bloccati

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 27, 2023

[selezione articoli_27_07_2023 16](#)

L'emergenza maltempo colpisce i cantieri del superbonus

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 27, 2023

[selezione articoli_27_07_2023 18](#)

Riforma degli lts a rilento: restano da emanare ancora 13 decreti attuativi

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 27, 2023

[selezione articoli_27_07_2023 21](#)

Stellantis batte le attese sugli utili e conferma le previsioni per il 2023

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 27, 2023

[selezione articoli_27_07_2023 23](#)

Credito alle imprese, giù le richieste: «Tasso d'insolvenza in crescita»

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 27, 2023

[selezione articoli_27_07_2023_25](#)

LAVORO | Secondo incontro del Ministro del lavoro con le parti sociali in merito all'emergenza caldo

scritto da Francesco Cotini | Luglio 27, 2023

Facciamo seguito alla [nostra precedente informativa del 24 luglio u.s.](#) per rappresentare le conclusioni della riunione tenutasi lo scorso 25 luglio con il Ministero del lavoro sulle misure per affrontare il tema della emergenza "caldo".

Il Ministro del lavoro ha inizialmente sottolineato come la conclusione di un protocollo – possibilità emersa nel corso della precedente riunione – non possa che essere rimessa alla volontà delle parti sociali, rispetto alla quale il ruolo del Ministero è esclusivamente di supporto tecnico. In merito agli interventi normativi (in particolare, riferiti allo strumento della cassa integrazione ordinaria per evento non evitabile), ha evidenziato la disponibilità ad apportare le modifiche normative funzionali ad un ricorso maggiormente flessibile e

conveniente alla cassa integrazione, sia per i settori già coperti dallo strumento sia per quelli ad oggi non tutelati.

La posizione delle organizzazioni sindacali è risultata non uniforme, avendo la CGIL posto l'accento, tra l'altro, su una scarsa precettività del protocollo e sulla mancanza di aspetti essenziali (come gli strumenti cogenti per bloccare la produzione, ad oggi rimessi ad ordinanze delle autorità territoriali) e, gli altri, avendo invece manifestato maggiore disponibilità al confronto (in particolare, la CISL), anche considerando la possibilità di fare un protocollo generale ed altri settoriali.

Il nostro Sistema centrale – in una posizione condivisa anche dalle altre organizzazioni datoriali – ha sollecitato il Governo a non soffermarsi su una singola evenienza eccezionale (anche in considerazione della evidente intempestività di un qualsiasi protocollo rispetto agli eventi, alle peculiarità di ciascuno di essi ed alla ovvia esigenza di tenere in dovuto conto le specificità territoriali e settoriali e, quindi, di differenti organizzazioni del lavoro e differenti produzioni) ma ad affrontare il complesso e generale tema del *climate change* e del suo impatto sulla salute e la sicurezza dei lavoratori in una logica complessiva, con i dovuti tempi ed i necessari approfondimenti.

A conclusione della riunione, il Ministero del lavoro – anche di fronte all'assenza di una ampia volontà comune per la condivisione di un protocollo limitato al solo tema dell'emergenza legata al caldo – si è riservato ogni valutazione, senza indicazione di ulteriori date ed incontri.

Sarà nostra cura fornirVi successive comunicazioni laddove dovessero essere adottate ulteriori iniziative da parte del Ministero del lavoro.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200829 f.cotini@confindustria.sa.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Apertura portale SIMEST/finanziamenti per la competitività internazionale delle imprese. Al via le domande dal 27 luglio 2023.

scritto da Monica De Carluccio | Luglio 27, 2023

Segnaliamo che dalle ore 9.00 del prossimo 27 luglio si riaprirà il portale SIMEST per LE NUOVE MISURE DI FINANZA AGEVOLATA A SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Al seguente link [Finanziamenti Agevolati per l'internazionalizzazione – Simest](#) sono disponibili le circolari operative relative alle sei diverse linee di intervento agevolativo:

- **Transizione Digitale o Ecologica:** finanziamento dedicato alle imprese che intendano effettuare investimenti per l'innovazione digitale o per la transizione ecologica nonché investimenti produttivi generici per il rafforzamento della solidità patrimoniale, a beneficio della loro competitività sui mercati internazionali.
- **Inserimento Mercati:** finanziamento per le imprese che intendano realizzare programmi di inserimento sui mercati internazionali, attraverso l'apertura di una propria struttura in un Paese estero; oppure che intendano rafforzare la propria presenza su mercati già presidiati, attraverso il potenziamento della propria struttura o del personale sul posto.
- **Certificazioni e Consulenze:** finanziamento riservato alle imprese che intendano realizzare progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica, tramite il supporto esclusivo di società di consulenza, od ottenere certificazioni di prodotto, brevetti, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica.
- **Fiere ed Eventi:** finanziamento dedicato alle imprese che intendano partecipare, anche in Italia, a fiere, mostre, eventi e missioni imprenditoriali o di sistema, di carattere internazionale, anche virtuali, per la promozione di beni e servizi prodotti in Italia o a marchio italiano.
- **E-commerce:** finanziamento per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri per beni e servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso la creazione o il miglioramento di una piattaforma propria, o di un proprio spazio dedicato su una piattaforma di terzi.
- **Temporary Manager:** finanziamento riservato alle imprese che intendano avvalersi temporaneamente di figure

professionali specializzate per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica.

Gli incentivi prevedono in un mix tra finanziamenti a tasso agevolato e contributi a fondo perduto.

INTERNAZIONALIZZAZIONE | DUAL USE – provvedimento “catch all” (Armenia; Iran; Kazakistan; Kirghizistan)

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 27, 2023

Il Ministero degli Esteri ha recentemente emanato un provvedimento “catch all” per sottoporre ad **autorizzazione preventiva** l’esportazione di alcuni prodotti a duplice uso non listati verso determinate destinazioni finali (nello specifico, **Armenia; Iran; Kazakistan; Kirghizistan**):

<https://www.esteri.it/wp-content/uploads/2023/07/comunicato-catch-all-e-decreto-ministero.pdf>

La clausola “Catch all” prevede, infatti, che prodotti, non ricompresi nelle liste e dunque in linea teorica esenti da autorizzazione, possono divenire dual use e suscettibili di autorizzazione, in base a provvedimenti specifici adottati dalle autorità competenti degli stati membri UE.

I prodotti in questione sono **motori a pistone alternativo o rotativo**, componenti che possono essere utilizzati per la costruzione di droni ad uso militare (considerati materiale di

armamento che rientra nelle restrizioni contro Russia, Bielorussia ma anche contro l'Iran). Inoltre, al fine di contrastare possibili attività di elusione sono incluse le destinazioni finali di cui sopra in quanto Armenia, Kazakistan e Kirghizistan sono parte dell'Unione doganale eurasiatica, che comprende anche la Federazione Russa e Bielorussia, e, quindi, sussistono rischi di riesportazione verso tali Paesi, nonché in relazione ad operazioni che coinvolgono l'Iran, in violazione dei divieti vigenti e dell'embargo sugli armamenti.